



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/09/2008

=====

ADU. 12/09/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTIUC	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFOPOLLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARO	Mario	"	ZARATTI	Giulberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DALIA - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 644

Oggetto:

Approvazione del Piano di attività dell'Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Lazio - Litorale S.p.A. per l'anno 2008 - Articolo 40 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007.



644 12 SET. 2008 *lu*

OGGETTO: Approvazione del Piano di attività dell'Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Lazio - Litorale S.p.A. per l'anno 2008 – Articolo 40 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008, ed in particolare l'articolo 40 che istituisce il “Fondo di dotazione per la società per lo sviluppo turistico ed occupazionale del litorale – Litorale S.p.A.”;

VISTO che il comma 2 del citato articolo 40 della L.R. n. 26/2007, stabilisce che la Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'annualità precedente a quella di riferimento, sentita la commissione consiliare competente, adotta il piano delle attività della Litorale Spa;

VISTO il Piano di attività per il 2008, che forma parte integrante della presente Deliberazione, per un importo pari a € 1.766.400,00, trasmesso con nota n. 368/08 del 3 marzo 2008 dall'Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del Lazio - Litorale S.p.A.;

CONSIDERATO che i contenuti del Piano di attività per il 2008 sono condivisibili e meritevoli di approvazione;

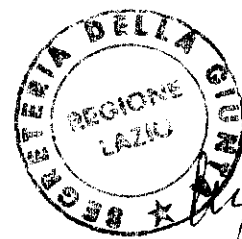
RITENUTO di finanziare il citato Piano per un importo di € 1.500.000,00 pari alla dotazione prevista nel capitolo n. B43506 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008 con rimodulazione finanziaria dello stesso, salvo eventuali incrementi della dotazione del capitolo medesimo;

RITENUTO OPPORTUNO demandare a successivo atto l'adozione dello schema di convenzione prevista dal comma 1, dell'art. 40 L.R. 26/2007, per la gestione del Fondo di dotazione da parte della Litorale S.p.A.;

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del 01.08.2008...; *lu*

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

le premesse fanno parte integrante, all'unanimità



644 12 SET. 2008 *lm*

DELIBERA

- Di approvare il Piano delle attività della Litorale S.p.A. per il 2008 che è parte integrante della presente Deliberazione e di finanziarlo per un importo di € 1.500.000,00, pari alla dotazione prevista nel capitolo n. B43506 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008 con rimodulazione dello stesso, salvo eventuali incrementi della dotazione del capitolo medesimo.

Con successivo atto si procederà all'approvazione di apposito schema di convenzione di cui al comma 1 dell'articolo 40 della L.R. n. 26/2007.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



Piano delle Attività
della Litorale Spa per

30 SET. 2008



ALLEG. alla DELIB. N. 644 lu
DEL 12 SET. 2008

 **Litorale** SpA



**PIANO DELLE ATTIVITA' DELLA LITORALE SPA,
EX ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N. 26 del
28/12/2007 "FINANZIARIA REGIONALE PER
L'ESERCIZIO 2008"**

Anno 2008

INDICE

- 1. PREMESSA SOCIO ECONOMICA**
- 2. ATTIVITÀ D'ASSISTENZA TECNICA SVOLTA**
- 3. LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' PER IL 2008**
- 4. ANALISI DEI COSTI**

Azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del litorale laziale
Sede Legale e Operativa: Via Vincenzo Bellini, 22 - 00198 Roma tel. + 39 06.8440981 Fax +39 06.85350241
Cap. Soc. € 516.00 Interamente versato, C.F. e P. IVA 06281331006, Rep. Economico Amministrativo n. 962236
E-mail : info@litoralespa.it

1. PREMESSA SOCIO ECONOMICA

I comuni della costa laziale svolgono nell'ambito dell'economia regionale un ruolo di tutto rilievo. Siamo infatti di fronte ad un'area nella quale – se si esclude la Capitale Roma con il suo ruolo unico e decisivo per l'economia laziale – risiede il 33% della popolazione¹, che produce il 45% del PIL regionale². Sempre al netto della città di Roma, il litorale laziale riesce inoltre ad intercettare il 43% degli arrivi turistici regionali e il 53% delle presenze³.

Perno dello sviluppo del Litorale è ovviamente il mare, intorno al quale si sono sviluppate le principali attività economiche e sociali dell'area, dalla cantieristica nautica, alla pesca, alle attività portuali, alla filiera turistica. I 24 comuni della costa laziale sono contraddistinti dalla presenza di una popolazione giovane e in continua crescita; un sistema produttivo che, seppur concentrato prevalentemente nel terziario, si caratterizza tuttavia per un ruolo dell'agricoltura e dell'industria più importante rispetto al resto della Regione Lazio, con alcuni esempi di eccellenze (su tutte il settore della nautica, il cui ruolo strategico è stato ufficialmente riconosciuto con la nascita del distretto); il litorale custodisce inoltre un patrimonio artistico e naturale di sicuro valore seppur non pienamente sfruttato oltre ad un sistema turistico in grado, se valorizzato, di intercettare le tendenze emergenti di domanda balneare-diportistica, ambientale-culturale e congressuale.

I dati relativi alle dinamiche più recenti di alcune delle principali grandezze socio-economiche ci evidenziano luci ed ombre dello sviluppo del territorio, e se da un lato confermano il ruolo strategico che il litorale può svolgere nell'ambito dello sviluppo regionale, dall'altro evidenziano la necessità di accompagnare questo sviluppo intervenendo negli ambiti più critici.

¹ ISTAT -2006

² Stima Tagliacarne per il Rapporto Annuale 2006 di Litorale SpA

³ APT provinciali e ISTAT - 2006

- Tra il 2002 e il 2006 la popolazione residente ha raggiunto le 925.281 unità⁴, aumentando del +10,2% rispetto al +6,8% della regione e al 3,2% dell'intero territorio nazionale. Gran parte della crescita demografica, attribuibile quasi completamente a fenomeni migratori, si registra nei comuni nelle vicinanze di Roma, ad evidenziare come il litorale laziale stia divenendo sempre più luogo di residenza di chi non può sostenere i costi elevati delle abitazioni della Capitale.
- Il cambiamento di alcune località della costa laziale da luoghi di villeggiatura ad aree residenziale è evidente anche considerando come nei comuni più vicini a Roma a fronte di una crescita significativa del valore degli immobili⁵, si registra viceversa un arresto dei listini di affitto delle case vacanza⁶. Il territorio si caratterizza del resto per un fenomeno delle seconde case molto diffuso. Le abitazioni vuote come il totale dello stock di seconde case non utilizzate ammontano a più di un terzo dell'offerta immobiliare del litorale. Rispetto ad altre regioni turistiche, il peso delle seconde case su quelle totali è superiore (37,2% contro il 26,5 della Liguria e il 32,5 dell'Emilia Romagna)⁷.
- Altrettanto diffuso è poi il fenomeno di abusivismo edilizio, prodotto dalla costruzione di abitazioni illegali nelle aree costiere, adiacenti alla linea di costa e nelle aree protette, con effetti negativi anche in termini di qualità ambientale del territorio.
- Inoltre nonostante il ruolo importante del turismo per l'economia locale, tra il 2002 e il 2006 il numero di arrivi e presenze turistiche è cresciuto molto meno della media regionale (rispettivamente +6,8% e +1,7% rispetto al +27,8% e +29% del Lazio); e il numero di posti letto per abitante si è ridotto tra il 2002

⁴ I dati del XIII Municipio si riferiscono al 2005

⁵ Secondo dati Nomisma, Anzio e Nettuno hanno registrato tra il 2004 e il 2005 un incremento del valore degli immobili del +10%, rispetto ad una media delle località balneari del +5%.

⁶ Indagine Messaggero Estate 2006.

⁷ ISTAT Censimento 2001

JS

e il 2005 del -1,9%, in controtendenza peraltro con quanto avvenuto nel resto della Regione, dove l'offerta di posti letto è rimasta pressoché stabile⁸.

- Una dinamica decisamente positiva si è invece registrata in un comparto sempre più strategico per lo sviluppo turistico, ossia il settore delle crociere. Negli ultimi anni infatti i flussi crocieristici del porto di Civitavecchia si sono più che raddoppiati arrivando a registrare quasi un milione e 300 mila passeggeri nel 2006, rispetto ai circa 487 mila del 2002⁹.
- Il numero dei posti barca, seppur in crescita tra il 2002 e il 2006, ha tuttavia registrato dinamiche meno vivaci del dato nazionale (nel Lazio i posti barca sono cresciuti in media del +2,1%, rispetto al +4,1% nazionale). Il Lazio continua, anche nel 2006, a essere l'unica regione in Italia in cui il numero di posti barca censiti è minore delle barche immatricolate¹⁰.

2. ATTIVITÀ D'ASSISTENZA TECNICA SVOLTA

A) Economia del Mare

Quanto su esposto non soddisfa tutte le problematiche legate allo sviluppo socioeconomico del litorale laziale ma elenca alcune delle principali priorità emerse dal confronto che la Litorale S.p.A., su incarico della Regione Lazio, ha avviato con il partenariato istituzionale, economico e sociale. Il risultato di tale confronto ha portato alla condivisione di documenti di indirizzo, tra i quali il PSL - Piano Strategico del Litorale - presentato agli operatori e alle istituzioni regionali e locali nella riunione del Tavolo dell'Economia del Mare il 14 dicembre 2006. In esso sono state dapprima sintetizzate le aspettative del territorio, e poi tradotte in linee di intervento riconducibili a due priorità strategiche: il territorio (ambiente protetto e più attraente; sistemi territoriali di qualità; reti materiali e immateriali per lo sviluppo) e le risorse produttive trainanti (turismo, accoglienza e cultura; le produzioni del mare e della terra).

⁸ APT provinciali e ISTAT

⁹ Porti di Roma


¹⁰ UCINA

Il ruolo di Litorale SpA, può inoltre risultare determinante anche per quanto riguarda la gestione integrata delle risorse destinate al territorio costiero. Sotto il coordinamento e il controllo della Regione, e in accordo con le Amministrazioni provinciali e comunali, si potranno anche convogliare le risorse nazionali e comunitarie, che in questo modo verrebbero ad essere gestite in modo coerente con una visione unitaria dello sviluppo di tutto il territorio costiero. Un elemento questo da tenere in prima considerazione soprattutto alla luce delle nuove risorse comunitarie rese disponibili con il POR 2007-2013.

B) Attuazione del programma di cui alla L.R. 01/01

Come si è visto nel capitolo precedente, siamo in un momento strategico per la programmazione regionale, nazionale e comunitaria: la Litorale S.p.A. si conferma strumento del rinnovato impegno dell'ente regionale verso le politiche di sviluppo dell'ambito costiero, consolidando e potenziando con logica innovativa l'intuizione avuta dal legislatore fin dalla Legge Finanziaria Regionale del 2000 e poi con la Legge Regionale 1 del 2001. Ricordiamo di seguito le fonti normative e programmatiche dell'intervento regionale sul litorale laziale:

- a. Legge Finanziaria Regionale n. 12 del 16 febbraio 2000 art. 49
"Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2000": istituzione dell'azienda per lo sviluppo economico, turistico ed occupazionale del litorale del Lazio;
- b. Legge regionale 1 del 5 gennaio 2001 " Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio": stanziati 72.303.965,00 di Euro per il Programma Integrato degli Interventi;
- c. Delibera del Consiglio Regionale n. 143 del 31 luglio 2003: Programma Integrato degli Interventi, in attuazione dell'art. 7 della L.R. 1/2001;
- d. Legge Finanziaria Regionale n. 26 del 28 dicembre 2007 artt. 40-41
"Finanziaria regionale per l'esercizio 2008": istituzione del fondo di



dotazione della Litorale S.p.A. e istituzione di un Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale di 30 milioni di Euro nel triennio 2008 – 2010.

Per quanto riguarda l'attuazione della Legge Regionale 1/2001 appare opportuna una breve scansione tempistica, con l'indicazione di alcune criticità:

- il programma degli interventi è stato deliberato dal Consiglio Regionale nel luglio 2003, ossia due anni e mezzo dopo l'approvazione della legge, congelando quindi le risorse per questo periodo;
- le complessità tecniche e amministrative del programma hanno fatto sì che alla data del 31 luglio 2005 su 23 azioni previste dal Piano soltanto 13 erano state attivate (si intendono per attivate le azioni che sono state avviate con parere favorevole della Cabina di Regia, ex art. 18 della L.R. 1/2001) per un totale di circa 33 milioni di euro;
- alla stessa data erano stati puntualmente individuati (si intendono per individuati gli interventi approvati con Delibera di Giunta Regionale e/o Determina Dirigenziale) interventi per un impegno pari a 24.519.949,60 euro;
- alla data del 31 dicembre 2005 erano stati erogati 3.340.561,97, pari al 4,96% dell'intero Fondo (Asse IV escluso);
- il piano prevedeva un Asse IV pari a 5.061.277,00 euro per l'assistenza tecnica a copertura delle spese sostenute dalla società;
- nel periodo dicembre 2005 – giugno 2006 si è registrata un'accelerazione dei processi di attuazione: in due Cabine di Regia vengono attivate azioni per circa 33 milioni di euro portando l'attivazione del programma a circa il 99%;
- nel periodo maggio-ottobre 2006 vengono pubblicati tre bandi per l'accesso alle risorse destinate alle imprese alberghiere, extralberghiere, balneari e cantieristiche e due bandi destinati alle amministrazioni



comunali relativi alla riqualificazione urbana e al miglioramento dell'accessibilità della costa;

- la Cabina di Regia ha inoltre destinato risorse pari a € 850.000 per la promozione turistica del litorale (D.G.R. 505 del 3 agosto 2006).

Stato dell'attuazione al 31.12.2007:

Azioni previste dal Programma	23
Azioni attivate	17
Fondo L.R. 01/01 (Asse IV escluso)	67.242.688,00
Risorse attivate	67.002.688,00
Erogazioni	11.459.650,11
Interventi individuati	113

8

Riportiamo di seguito alcuni degli interventi principali finanziati dalla Legge 1/2001:

**dopo apposito bando e l'istruttoria effettuata sulle 45 domande pervenute, sono risultati ammissibili 23 interventi per la riqualificazione di lungomari e *waterfront*, la creazione di piste ciclabili, la sistemazione dell'arredo urbano e la realizzazione dei piani della luce e del colore. Beneficiari sono le amministrazioni comunali. Il finanziamento sul fondo della Legge 1/2001 ammonta a 6 milioni di euro (Azione I.2.2 "Riqualificazione del sistema insediativo" Direzione Regionale Territorio e Urbanistica).

** dopo apposito bando a favore delle amministrazioni comunali, sono risultati ammissibili e finanziabili 12 interventi per parcheggi a servizio della mobilità, per complessivi 5 milioni di euro a valere sul fondo per il litorale (Azione II.1.1 "Miglioramento e razionalizzazione dell'accessibilità al litorale e alle isole Pontine" Direzione Regionale Trasporti).

9

****Finanziamento di 4 interventi infrastrutturali strategici per la viabilità sul territorio: Ponte della Scafa (Roma-Fiumicino) per € 20.000.000; Ponte fiume Arrone (Tarquinia-Montalto di Castro) per € 2.500.000; completamento nodo di scambio via Salaro – S.S. Appia (Formia) per € 2.830.000; Viabilità minore (Ventotene) per € 739.000 (Azione II.1.2 “Miglioramento e razionalizzazione dell’accessibilità alle coste e della loro fruizione” Direzione Regionale Infrastrutture e Lavori Pubblici).**

****Finanziamento di 12 interventi finalizzati alla salvaguardia dell’ecosistema del litorale, gran parte dei progetti approvati sono relativi a SIC e ZPS, aree che rappresentano la spina dorsale dell’ecosistema costiero. Alcuni degli interventi approvati riguardano: Piano di gestione e Regolamento SIC Capocotta e Castel Porziano a Roma, il Piano SIC Tor Caldara ad Anzio, il miglioramento fruizione Parco Nazionale del Circeo - cartellonistica e sentieri, ed interventi di recupero delle Saline di Tarquinia (Azione I.1.2 Tip. A “Conservazione e incremento della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali, costieri e marini” Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).**

****Finanziamento di 6 interventi riguardanti gli impianti di depurazione delle acque, in zone dove la promiscuità tra antropizzazione umana e aree naturali protette è molto forte. Gli interventi nello specifico riguardano: Completamento impianti di depurazione di Itri; Manutenzione impianti di depurazione di Tarquinia; Rete fognaria in località Sandalo-Nettuno; Adeguamento impianti sollevamento reflui e rifacimento collettore di S.Marinella; Intervento di bonifica del Canale dei pescatori a Terracina; Condotta sottomarina di Fiumicino (Azione I.1.3 “Miglioramento integrato della qualità delle coste e delle acque di balneazione” Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).**

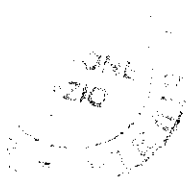
****Finanziamento di 1.170.081,40 euro al Centro di educazione del mare, localizzato a Fondi, attraverso il recupero del complesso di pregio storico dell’ex**

Convento di San Domenico (Azione I.1.4 "Rafforzamento degli strumenti di valutazione e controllo degli impatti delle attività antropiche e di educazione ambientale" Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).

**Intervento per la sperimentazione della Gestione Integrata Costiera attraverso l'individuazione di tre aree pilota (Montalto di Castro - Tarquinia; Fiumicino - Roma; Terracina - Fondi), dove applicare la metodologia ICZM, con il coinvolgimento dell'Università di Cassino, Università della Tuscia e Università degli studi di Roma La Sapienza. E' da rilevare che questo progetto pone il Lazio all'avanguardia in Italia nella sperimentazione della gestione integrata (Azione I.1.7 "Sperimentazione ICZM *Integrated Coastal Zone Management* in aree-pilota" Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).

**Progetto Ventotene "isola a emissioni zero", per un costo complessivo di circa un milione e mezzo di euro, testimonianza dell'impegno del programma verso progetti di sviluppo sostenibile, coniugando risparmio energetico, tutela ambientale e aumento della qualità della vita per residenti e turisti (Azione I.1.5 "Risparmio energetico" Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).

**Finanziamento di 9,5 milioni di euro per 6 interventi relativi alla difesa della costa: ricostruzione della spiaggia Circeo - Foce Sisto (Terracina - S.Felice Circeo) per € 1.510.000; manutenzione programmata del litorale di Ostia per € 2.800.000; difesa del Borgo di Palo-Torre Flavia e Villa Romana a Ladispoli per € 1.660.000; Porto Neroniano di Anzio per € 1.000.000 e Chiaia di Luna a Ponza per € 1.000.000. Inoltre è stata svolta sull'intero litorale un'attività relativa al Monitoraggio delle coste, Piano delle cave marine e alla redazione del Piano delle coste per € 1.500.000 (Azione I.1.1 "Difesa del litorale dai fenomeni di erosione costiera e riduzione dei fattori di rischio" Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli).


**Finanziamento di 15 interventi per circa 3,2 milioni di euro per la valorizzazione del patrimonio costiero di beni e siti culturali a Terracina, Fondi Ventotene, Sabaudia, Sperlonga, Montalto Di Castro, Ponza e Minturno (Azione I.3.1 “Conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio di risorse storiche e culturali” Direzione Regionale Cultura).

9) **Contributi per 7 interventi di manutenzione straordinaria degli arenili liberi per permettere una migliore fruizione da parte dei turisti nei comuni di: Terracina, Latina e Formia (Azione I.2.3 “Assetto e riqualificazione di arenili per la libera fruizione del pubblico ai fini della balneazione” Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo).

**Attività di marketing turistico (DGR 505/2006) attraverso la realizzazione di 4 interventi:

- Unità di Comunicazione, che mira a sostenere una promozione “dedicata” in funzione di quelli che sono gli *stakeholders* che incidono sul “potere decisionale” del turista;
- Catalogo-Manuale multimediale destinato agli operatori internazionali e organizzato come strumento di lavoro unitario dedicato al “prodotto mare” del Lazio;
- 9) - Educational, incontri per l’assistenza a singoli operatori e a giornalisti specializzati;
- Campagna di Comunicazione turistica “Mare del Lazio”, che ha visto la realizzazione di un Bando di livello comunitario secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e la contemporanea attivazione del sito www.maredelazio.it

(Azione III.2.1. “Potenziamento del prodotto turistico e del sistema di informazione, assistenza e accoglienza turistica” Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo).

3. LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' PER IL 2008

Obiettivi

L'obiettivo del Piano è quello di realizzare attività di assistenza tecnica alla Direzione Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo, finalizzata alla attuazione di una politica di sviluppo sostenibile per il litorale laziale.

La Litorale S.p.A. ha svolto e sta svolgendo, per raggiungere questo obiettivo, una intensa attività sostanzialmente riferibile a tre filoni: 1) assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi a supporto dei diversi uffici regionali interessati; 2) informazione nei confronti degli interlocutori coinvolti, con particolare riferimento alle amministrazioni locali; e 3) comunicazione istituzionale, innanzi tutto verso il partenariato economico e sociale, e monitoraggio sul campo degli effetti della programmazione. Questo lavoro dovrà continuare anche per l'anno in corso, e ad esso dovranno aggiungersi i nuovi compiti connessi all'attuazione delle norme per il litorale laziale contenute nella Legge Finanziaria Regionale 2008.

Il Piano di attività della Litorale S.p.A. per l'anno 2008 sarà realizzato attraverso 4 linee di attività:

- **Linea 1:** Assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi a supporto dei diversi uffici regionali per l'attuazione del programma previsto dalla L.R. 1/01
- **Linea 2:** Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, art. 41 L.R. n. 26/2007 (Finanziaria 2008), "finalizzati alla riqualificazione dei lungomare e alla riqualificazione dei contesti urbani"
- **Linea 3:** Osservatorio per lo sviluppo del litorale
- **Linea 4:** Attività di comunicazione

Linea 1: “Assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi a supporto dei diversi uffici regionali per l’attuazione del programma previsto dalla L.R. 1/01”.

Tale compito viene realizzato attraverso le seguenti attività:

a) Costante attività di raccordo e supporto alle Direzioni Regionali competenti sugli interventi della L.R. 1/01 (Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e

Turismo, Urbanistica; Trasporti; Ambiente e Cooperazione tra i popoli; Cultura): supporto nella redazione degli atti amministrativi, ricerca e/o produzione documenti, acquisizione di pareri da parte di terzi, collegamento con i soggetti beneficiari;

b) Attività di supporto alla Cabina di Regia della stessa L.R. 1/01: produzione di ricerche e documenti e attività di assistenza alla segreteria;

c) Assistenza tecnica istruttoria post – graduatoria degli interventi ammissibili e finanziabili ex L.R 1/01:

- Azione I.1.2. “Conservazione e incremento delle biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi naturali (costieri e marini) Tip. B”. Acquisizione integrazioni documentali ai fini della cantierabilità, chiusura ovvero revoca degli interventi, supportando la Direzione Regionale Ambiente e cooperazione tra i popoli.

- Azione I.2.2. “Riqualficazione del sistema insediativo”. A seguito della pubblicazione della graduatoria si assiste la Direzione Regionale Urbanistica nell’acquisizione ai fini della cantierabilità del livello di progettazione richiesto, del nominativo RUP, dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari per la realizzazione dei singoli interventi.

- Azione II.1.1. “Miglioramento e razionalizzazione dell’accessibilità al litorale e alle isole Pontine”. A seguito della pubblicazione della

graduatoria, assiste la Direzione Regionale Trasporti nell'acquisizione ai fini della cantierabilità del livello di progettazione richiesto, del nominativo RUP, dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari per la realizzazione dei singoli interventi.

d) "Monitoraggio dell'attuazione del programma L.R. 1/01"

- 1) Acquisizione ed organizzazione dei dati ed informazioni riguardanti l'attuazione del Programma finalizzati all'attività di valutazione e gestione della Regione;
- 2) Predisposizione del rapporto annuale di monitoraggio dell'attuazione del Programma finalizzato a:
 - Verificare lo stato di avanzamento procedurale – fisico – finanziario degli interventi;
 - Verificare i risultati degli interventi ammessi e valutare il grado di efficacia raggiunto dal Programma ai fini dell'eventuale nuova programmazione;
 - Disporre degli elementi necessari alle attività di rendicontazione;
 - Verificare eventuali situazioni di inefficienza per l'assunzione delle decisioni previste dalla LR n. 1/2001;
 - Verificare eventuali economie.

d bis) Assistenza all'Assessorato per la predisposizione del nuovo piano di attività generale degli interventi in modo da permettere l'approvazione dello stesso in Consiglio Regionale entro dicembre 2008.

e) Azioni di promozione, diffusione per la più ampia conoscenza, attivazione e rimodulazione del programma sul territorio regionale. Attività di animazione territoriale con gli *stakeholders* pubblici e privati del territorio, volti a promuovere gli indirizzi regionali in materia di sviluppo locale del territorio costiero;

f) Gestione del Fondo Speciale cui alla Legge regionale 5 gennaio 2001 n.1 consistente nell'organizzare e gestire le azioni di erogazione dei finanziamenti concessi ai soggetti attuatori degli interventi indicati dal Programma Integrato secondo le modalità previste dal Programma stesso.





Il Fondo è gestito con contabilità separata e la società predispone, sia ai fini di bilancio che di verifica, delle situazioni periodiche inerenti sia la gestione complessiva del Fondo, che quella delle Azioni del Programma a supporto delle competenti direzioni regionali. La società assicura, attraverso un costante monitoraggio, la massima economicità dei costi ed il migliore rendimento delle giacenze del conto corrente dedicato

R g) Attività di informazione verso investitori nazionali e internazionali, in particolare nei settori del turismo.

Linea 2: Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, art. 41 L.R. n. 26/2007 (Finanziaria 2008), "finalizzati alla riqualificazione dei lungomare e alla riqualificazione dei contesti urbani".

L'art. 41 prevede un "Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale" con lo stanziamento di 30 milioni di euro per il triennio 2008-2010 e l'Assistenza Tecnica della Litorale S.p.A.. Le modalità di gestione del Fondo e il ruolo della Litorale S.p.A. saranno decisi con appositi atti amministrativi, come previsto dal comma 3 dello stesso art. 41.

Compiendo qui una prima definizione si descrivono diverse fattispecie possibili per la gestione e l'attuazione dei processi amministrativi inerenti gli interventi in oggetto, attraverso le seguenti azioni:

R * Attività di assistenza tecnica alla Regione finalizzata alla realizzazione del programma straordinario.

* Attività di promozione, comunicazione e diffusione degli strumenti, sia nel caso di bandi, sia nel caso di procedure a sportello.

* Assistenza tecnica alle Strutture regionali finalizzate alla predisposizione di schemi di call for ideas e call for tender nell'ambito delle attività riguardanti la

R

realizzazione del Programma straordinario di interventi sul litorale laziale, di cui all'art. 41 della L.R. 26/97 ed alla individuazione delle procedure per la realizzazione degli interventi.

* Assistenza tecnica ai soggetti interessati alla presentazione delle domande a sportello

Linea 3: Osservatorio per lo sviluppo del litorale.

Strumento di monitoraggio e analisi dei fenomeni demografici, sociali, economici e ambientali propri del territorio del litorale laziale, l'Osservatorio è fortemente caratterizzato dai temi legati alla Legge 1/2001, che lo istituisce attraverso il Programma Integrato di Interventi (Asse IV).

Le attività dell'Osservatorio per il 2008 prevedono:

a) l'implementazione della banca dati con le informazioni quantitative relative agli aspetti demografici e produttivi dei 24 comuni del Litorale: nella banca dati, vengono raccolti in maniera sistematica i dati quantitativi riguardanti i 24 comuni del Litorale, essa rappresenta lo strumento fondamentale dell'Osservatorio.

L'attività di raccolta non si limiterà tuttavia all'acquisizione di dati tramite le fonti informative esistenti, ma si valuterà anche la possibilità di produrre dati "originali", raccolti attraverso rilevazioni "in proprio" (indagini dirette, interviste presso amministrazioni, osservatori e operatori locali ecc.). Questo elemento consentirebbe infatti all'Osservatorio di far parzialmente fronte alla mancata copertura a livello comunale di tutta una serie di indicatori statistici ufficiali, che rendono in molti casi difficile, se non impossibile, l'analisi di alcune tematiche socio-economiche di rilievo (es. mercato del lavoro, struttura produttiva, ecc.).

Le banche dati saranno inserite sul sito web e saranno consultabili dagli interessati



Le tematiche in cui è articolata la banca dati sono:

1. demografia, istruzione e mercato del lavoro;
2. qualità della vita;
3. sistema produttivo e occupazione;
4. turismo;
5. economia del mare;
6. censimenti.

↳ b) la raccolta e la realizzazione di analisi e ricerche sui temi che si ritengono strategici per il territorio costiero: la seconda attività dell'Osservatorio riguarda la raccolta di ricerche, indagini e studi relative alle trasformazioni in atto nell'apparato produttivo e occupazionale, ai comportamenti degli operatori, alle prospettive di sviluppo dell'area costiera, con l'obiettivo di fornire un monitoraggio, il più possibile completo, di tutte le analisi socio-economiche che possono riguardare, in maniera più o meno diretta, il territorio di competenza della Litorale S.p.A..

Gli argomenti di ricerca, oggetto della raccolta, saranno definiti nel Piano di lavoro dell'Osservatorio per il 2008.

Attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi approfondita del materiale statistico disponibile, si realizzeranno specifici notiziari relativi a tematiche che si ritenga strategico e rilevante sviluppare, a seconda delle condizioni congiunturali

↳ che interesseranno il territorio della costa laziale.

Si procederà inoltre a realizzare, in via sperimentale e con il dovuto accordo delle diverse Direzioni Regionali interessate, un monitoraggio del complesso dei provvedimenti amministrativi e di spesa che interessano il litorale laziale, anche fuori dagli strumenti di programmazione direttamente riferiti a questo territorio. In particolare si proporrà di monitorare gli interventi concernenti depurazione e qualità delle acque, infrastrutture e portualità, e sostegno ai sistemi produttivi.

↳

c) la diffusione dei dati attraverso gli strumenti previsti dall'attività di comunicazione della società (rivista e sito internet). Nel trimestrale di informazione realizzato dalla Litorale S.p.A. è prevista una specifica sezione dedicata alle attività dell'Osservatorio. Trimestralmente quindi si provvederà ad approfondire alcune delle tematiche di tipo socio economico che interessano il litorale laziale, raccordandosi ai temi di approfondimento scelti per la rivista.

Tutte le informazioni contenute nella banca dati, le analisi realizzate, le indagini effettuate e il rapporto annuale redatto vengono rese disponibili attraverso il sito internet della società, che verrà costantemente aggiornato.

d) l'elaborazione del Rapporto sullo sviluppo del Litorale del Lazio. Il rapporto rappresenta uno strumento di sintesi, che offre l'occasione per "fare il punto" con cognizione di causa in merito ai diversi temi che hanno contraddistinto l'evoluzione socio-economica del Litorale.

Nel corso della seconda metà del 2006 l'Osservatorio ha prodotto il primo Rapporto sullo sviluppo del Litorale del Lazio, nel quale sono contenute analisi relative ai 24 comuni costieri e riferite in particolare al sistema sociale e la qualità della vita, alle risorse del territorio e le vocazioni produttive, alla destinazione turistica Litorale e alle attività produttive legate all'economia del mare.

Nel 2008 si prevede di realizzare l'aggiornamento delle parti strutturali del rapporto (demografia, occupazione, turismo, ecc.); inoltre si sceglieranno alcune tematiche monografiche da approfondire con analisi specifiche e puntuali. Più in dettaglio nel nuovo rapporto si prevede di realizzare analisi relative a:

- le dinamiche demografiche più recenti;
- le nuove tendenze del mercato del lavoro, sulla base dei dati che si otterranno dai Centri per l'Impiego provinciali;
- la struttura produttiva regionale, esaminata in termini di valore aggiunto settoriale e di dinamiche delle unità di produzione;

- 2020
15/10
- il sistema turistico costiero: oltre alle analisi più tradizionali relative al movimento turistico e all'offerta ricettiva, si provvederà in questa edizione del rapporto anche ad effettuare una stima della domanda turistica potenziale legata alla filiera ambiente-cultura-turismo, individuabile in virtù delle numerose emergenze ambientali e culturali che si trovano sul territorio del litorale laziale;
 - le performance più recenti legate all'economia del mare.

Gli approfondimenti monografici che si prevede di realizzare riguarderanno uno o più dei seguenti temi:

- il sistema agricolo costiero: caratteristiche del settore e relazione con il turismo "fuori stagione";
- il mercato immobiliare sul litorale, non più solo turistico ma sempre più spesso residenziale. Indagine presso le agenzie immobiliari;

e) le attività di monitoraggio sul campo e di confronto con il partenariato economico e sociale. Proseguiranno le attività di Assistenza tecnica alla Regione finalizzate al confronto con i diversi *stakeholder* del territorio con l'obiettivo di realizzare sul campo informazione sui progetti in fase di realizzazione e monitoraggio sulla conoscenza e sul gradimento degli interventi regionali. Tale attività si svilupperà tramite:

- organizzazione di specifici convegni di studio e informazione;
- partecipazione alle iniziative intraprese dai soggetti locali istituzionali e non;
- raccordo costante con i rappresentanti del partenariato economico e sociale;
- attività di focus – group e sondaggio su specifiche tematiche che si riterranno di particolare interesse.

Linea 4 “Attività di comunicazione”

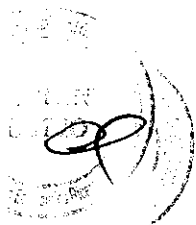
Scopo principale della comunicazione della società è sia la diffusione e l'informazione delle attività societarie e quelle regionali connesse, sia l'approfondimento delle diverse tematiche che interessano il lavoro di Litorale S.p.A.. Due i principali mezzi che si sono realizzati:

- a) sito Web www.litoralespa.it, oltre ai requisiti canonici che contengono il dettaglio di tutte le informazioni utili, su queste pagine è presente la documentazione relativa alla Legge 1/2001 e all'attuazione del Programma Integrato. Il sito svolge la funzione di sportello virtuale per fornire informazioni relative ai bandi e alle comunicazioni ufficiali, offrendo agli utenti tutto il materiale necessario, scaricabile direttamente online. Sono a disposizione degli utenti, nella sezione osservatorio, i documenti di monitoraggio e analisi dei fenomeni demografici, sociali, economici e ambientali. Sul sito si predisporrà anche una sezione di monitoraggio permanente dello stato di attuazione dei diversi interventi, con modalità comprensibili a tutti gli interessati.
- b) la rivista trimestrale “Litorale del Lazio” è uno strumento semplice e flessibile di comunicazione della società che integra, approfondisce e divulga gli argomenti di carattere tecnico. Dà voce al territorio attraverso le interviste agli amministratori locali, ma anche alle università (ICZM, urbanistica, ambiente, turismo) ad enti e istituti che operano nella regione (Arpa, Ucea), agli operatori locali e alle associazioni. Racconta i luoghi e gli aspetti noti e sconosciuti del territorio costiero. Già tre assessori regionali hanno utilizzato questo strumento mediatico come veicolo di comunicazione istituzionale. Il prodotto è sia cartaceo che elettronico: le copie sono distribuite tramite spedizione postale e posta elettronica ad una mailing list che racchiude tutte le istituzioni locali, gli enti regionali, le associazioni di categoria e i sindacati, gli operatori locali, le associazioni e

gli alberghi presenti su tutti i 24 comuni costieri, nonché i professionisti e le testate dell'informazione.

Nell'anno iniziato verrà anche ripresa un'attività di newsletter telematiche inviate ad una mailing di indirizzi istituzionali e professionali, interessati alle tematiche di Litorale S.p.A., e alla conoscenza dello stato di attuazione dei diversi provvedimenti.

In tale contesto la società continuerà a gestire e implementare il sito www.maredelazio.it, con informazioni turistiche aggiornate in italiano ed inglese. Tale sito è frutto del piano di comunicazione realizzato nel 2007 a fronte della D.G.R. 505/2006.



4. ANALISI DEI COSTI

Dalla nascita della società ad oggi possiamo riscontrare che l'incidenza dei costi sulle attività risulta costante ed in linea con le attività svolte; alcuni incrementi, soprattutto nella voce delle risorse umane interne, sono dovuti a rinnovi contrattuali che hanno generato costi anche relativi ad esercizi precedenti sottoforma di una tantum quale recupero del potere di acquisto legato alla vacanza contrattuale.

Dall'esame delle voci di bilancio possiamo notare che ad un incremento di costi di risorse umane corrisponde un decremento di costi per servizi.

Relativamente all'esercizio 2008 la situazione previsionale è sinteticamente riportata nello schema.

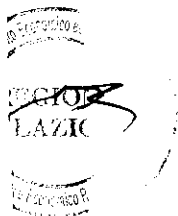
I costi inerenti le attività di cui alla linea 2 e relativi all'art. 41 della finanziaria 2008 dipenderanno dalle scelte attuative dell'Assessorato regionale: nel prospetto che segue viene ipotizzato l'impiego di ulteriori risorse professionali, da integrare nella struttura attuale di Litorale SpA.

Tra le voci di copertura viene riportata la quota parte di altri incarichi specifici ricevuti da Litorale spa sempre dalla regione Lazio.

Budget 2008	Costo Azienda	Importo comprensivo di IVA al 20%
Personale dipendente (1 Dirigente, 4 quadri, 9 impiegati)	973.463	1.168.155
Organi sociali (CdA, Collegio sindacale)	115.200	138.240
Consulenze fiscali e giuslavoristiche – Gest.paghe e contributi, Controllo contabile, Cons. fiscale e tributaria, Cons. legale, Responsabile esterno 626/94, Ad. Dettami D.lgs 231/01 (n. 6 contratti)	55.200	66.240
Collaborazioni e contratti a termine (n. 3 risorse)	62.441	74.930
Risorse professionali da impiegare per l'attuazione delle attività assegnate con la Legge finanziaria 2008	125.000	150.000
Altri costi di gestione	429.060	514.872
Totale costi	1.760.364	2.112.437



Copertura finanziaria		
Fondo di dotazione	1.250.000	1.500.000
Progetti	222.000	266.400
<u>Totale copertura finanziaria</u>	1.472.000	1.766.400
<u>Disavanzo</u>	- 288.364	- 346.037



3